

tile appellativo fu udito, e che se in quel momento c'era là un'imbecille e una ineducata non era certo il pubblico del Politeama.

Alla signora Pasquali, ripeteremo ciò che disse, con molto spirito, il brillante Paissan: bisogna imparare il galateo e il modo di presentarsi al pubblico con creanza.

FRA TOCCHI E TOGHE

Alla Corte d'Assisie

Ieri, lunedì, doveva riaprirsi la nostra Corte d'Assisie con un processo di omicidio, rinviato per contro a tempo indeterminato — in causa, a quanto ci si riferisce, di malattia grave ed improvvisa sopravvenuta a stretta e carissima parente del Presidente Cav. Demarchi — pel che, mentre ce ne condogliamo con esso, facciamo voti sinceri per una pronta e sicura guarigione.

Oggi e domani l'udienza verrà occupata dalla discussione del processo a carico della Porco Margherita, imputata, com'è noto, di avere con premeditazione ucciso l'avvocato Devecchi di Nizza che se n'era fatta, mentre trovavasi al servizio della famiglia, l'amante sua.

L'accusa è sostenuta da quel distinto magistrato e valente oratore che è il Cav. Carraro — La difesa venne assunta dall'avv. Fiorini, il provetto e facondo penalista del Foro Acquese, e dall'avv. Serra, del Foro d'Asti, di cui ci dicono essere giovane distintissimo e valentissimo parlatore.

La discussione sarà pertanto delle più interessanti, e ne daremo nel prossimo numero un esteso resoconto.

Cronaca

L'Avv. Francesco Gilardini, Consigliere di Stato, di Ovada, dietro sua domanda, veniva con regio decreto in data 24 Settembre scorso, collocato a riposo, con grado e titolo di Presidente Onorario di Sezione.

Il Comm. Gilardini fu tra noi consigliere provinciale, quando questo sesso ancora risiedeva in Acqui, e per tre legislature fu deputato dell'antico collegio di Ovada.

Ecco a questo proposito, come si esprime il *Capitan Fracassa* del sei corrente, a cui fanno eco la *Riforma*, e l'*Opinione*:

« Pochi tra gli alti funzionari del Regno hanno una carriera così bene e nobilmente riempita come quella del Comm. Gilardini.

« Deputato per tre legislature nel Parlamento Subalpino, poi segretario particolare di Rattazzi, fu quindi prefetto, e da moltissimi anni era Consigliere di Stato.

« In tutti questi uffici egli dette prova della sua onestà, della sua intelligente operosità, e di una modestia

più degna dei primi tempi d'Italia che del tempo presente.

« Il Comm. Gilardini è di quegli uomini che onorano qualunque assemblea di cui facciano parte.

« E se l'età e le onorate fatiche gli vietano oramai di occupare l'antico suo scanno di deputato, è da credere che egli non dovrà attendere a lungo il supremo meritato onore dell'assemblea vitalizia.

« L'Italia e il suo governo sanno compensare i servizi resi e l'illuminato patriottismo. »

Noi che conosciamo di persona il Comm. Gilardini facciamo plauso alle parole dei giornali romani, e speriamo, in una prossima infornata di senatori, di vedere compreso anche il nome del Gilardini tra i membri di Palazzo Madama.

Teatro Dagna — I signori Scati e Tirelli con molta buona volontà, e con un ardimento superiore ad ogni elogio, si accingono, pel decoro della nostra città, e far in modo che il Teatro Dagna possa aprirsi a pubblici spettacoli. Il Municipio, secondando la benemerita impresa, concesse gratis il teatro; speriamo sarà presto stabilito, l'accordo tra i nuovi impresari e le signorine Chiabrera, proprietarie del locale del Dagna. E per non perder tempo i sullodati signori, già fecero allestire il progetto di adattamento del locale alle moderne esigenze della sicurezza.

Le spese che i signori Scati e Tirelli dovranno incontrare per eseguire tutti i loro disegni non saranno al certo lievi, e per tal ragione essi emetteranno delle azioni di L. 10, a fondo perduto, affinché una parte, anche minima di dette spese, possa esser in questo modo coperta. Noi vogliamo sperare che tutti coloro che sono amanti di buoni spettacoli, e in Acqui non sono pochi, vorranno sottoscrivere qualcuna di dette azioni, tanto più che la somma non verrà versata, se non quando l'impianto sarà completo. È sempre lodevol cosa il mettersi a capo di tali imprese, e al certo il concorso del pubblico non può a loro mancare.

Biblioteca Circolante — Sappiamo che stassera si raduna la Direzione della Biblioteca Circolante, per importanti deliberazioni: noi speriamo che i Direttori vorranno tutti prendervi parte e prendendosi seriamente a cuore le sorti di quella troppo trascurata istituzione, vorranno avvisare ai mezzi più efficaci per ritornarla allo stato fiorente. Specialmente invitiamo la Direzione a pensare alla sede della Biblioteca, all'orario di distribuzione, e al controllo.

Si pensi al povero — L'inverno si avvanza nella sua acuta crudeltà, ed i lavori di campagna, della ferrovia, del quartiere, degli edifi comunali e privati essendo sospesi, i braccianti, che per solito si trovano carichi di famiglia, hanno bisogno di venire soccorsi e segnatamente di legna.

Visto pertanto, che la Giunta, la quale ne avrebbe obbligo, non si cura dell'impianto di una cucina economica, vi supplisca la buona volontà e filantropia dei privati colla distribuzione a domi-

cilio di buoni di legna e paste. Se poi come speriamo, si penserà a formare un comitato, invitando anche alcune signore a farne parte, alle quali si potrebbe affidare la missione di messaggiera della beneficenza, la redazione della *Bollente* si sottoscriverà per L. 40.

Pulizia — Dai muraglioni lungo il giardino pubblico, dove torreggia la casa Lingeri, si vedono sgocciolare avanzi di lavandini e simili, e qua e là rasente dei mucchi di roba indecente, e specie negli angoli convertiti in latrina. Il parapetto del castello colle pietre smosse minaccia i passanti, e per quanto si sia detto intorno ai pericoli che presenta, fu voce nel deserto. Si spera che i spettabili signori della Giunta provvederanno, onde non obbligarci a tornare sull'argomento. Si arriva a dire, come scusante, che abbiano le mani legate anche per le minime cose, ma non si deve credere, essendo nota la loro energia ed indipendenza di carattere.

Il disarmo — Il gabinetto inglese ha preso l'iniziativa di convocare le Potenze d'Europa ad una conferenza, per sentire le intenzioni di ognuna di loro.

Il tentativo, secondo il giudizio di alcuni giornali, finirebbe per inasprire maggiormente le relazioni delle potenze rivali. La Francia non disarmerà certamente, dal momento che il suo lavoro da alcuni anni è diretto ad agguerrire l'esercito per il quale ha speso dei miliardi. Quindi in tali condizioni, se è lodevole ed altamente umanitaria la propaganda per il disarmo, e per la pace generale, pur troppo la politica non si fa con idee sentimentali.

Contravvenzione — Si abbiano una parola di lode le Guardie Daziarie che giorni sono, fermato col veicolo il conducente, che da innumerevoli anni fa il servizio da Alessandria ad Acqui, per il trasporto merci e simili, ed aperto il cassetto, trovarono 50 chilogrammi di carne. Steso il verbale di contravvenzione, e chiamato il veterinario Municipale per la visita della carne, esso, constatata la mancanza dell'attestato di provenienza, ne ordinò l'interramento, che venne prontamente eseguito.

Il più bel dono

è quello dato quest'anno agli associati annui della *Gazzetta Piemontese* (abbonamento L. 22). Questa *Gazzetta*, che è uno dei migliori e dei più grandi giornali d'Italia, dà ai suoi associati in premio, oltre la *Gazzetta Letteraria* settimanale ed il *Calendario*, una **CARTA GEOGRAFICA D'EUROPA O D'ITALIA**

in rilievo

(sistema privilegiato) esatissima, precisa, inverniciata, e inquadrata in una cornice.

* Con L. 22 si ha l'associazione ad un buon giornale politico, al più vecchio e stimato giornale letterario, un utilissimo elegante quadro ed inoltre un comodo calendario.

La sola Carta costa L. 10; la *Gazzetta Letteraria* costa L. 4 — Gli associati alla *Gazzetta Piemontese* con sole L. 22 avranno pubblicazioni e doni per L. 36.

Chi vuole la Carta a domicilio agguerra una lira per la spedizione. L'abbonamento si prende presso tutti gli uffici postali.

Lo Stabilimento Tipo-Litografico A. TIRELLI

ha teste pubblicato una esatissima

Pianta d'Acqui

col nuovo piano d'ingrandimento.

Si vende al prezzo di L. 1,50

la copia.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

BOZZANO MARCO Gerente responsabile.

CERCASI MUTUO

Un possidente di beni stabili situati a pochi chilometri da Acqui, volendo migliorare le sue terre prenderebbe a mutuo, preferibilmente da un capitalista privato, la somma di **L. 25,000** alle seguenti condizioni:

1° Prima ipoteca su stabili valutati oltre L. 100,000.

2° Interesse non superiore del 5 0/0.

3° Facoltà di rimborsare il capitale entro 20 anni, a rate annuali non inferiori alle L. 1000.

Per l'inizio di trattative dirigere lettere A. Z. presso la Tipografia A. Tirelli, Acqui.

BASSACULA

nuova della portata di due quintali da vendere a prezzo convenientissimo.

Rivolgersi alla tipografia A. Tirelli, Acqui.

CAMERE MOBIGLIATE

Da affittare

PIANO NOBILE, CASA BARONE ACCUSANI

rivolgersi al

PARRUCCHIERE VAUDANO

AGENZIA D'AFFARI

DEBENEDETTI GIACOMO - Acqui

Rappresentanze - Commissioni - Mutui - Incassi

Da Vendere Cascina a poca distanza da Acqui Regione Barbatto — con prati, campi e vigne domandasi lire **13,500**.

Capitale disponibile al tasso del 5,50 per 0/0 per somma non inferiore alle lire 10,000.

PANETTERIA E PASTICCERIA

POGGIO ADELAIDE

ACQUI

Via Posta Vecchia Casa propria

Dal 3 Settembre vennero aperti nuovi magazzini alimentari e la conduttrice accorderà uno sconto del 3 0/0 a coloro che fanno parte della Società Operaia.

Avviso

Presso la **Trattoria Morbello**, condotta da Migliardi Giovanni, Corso Bagni, casa propria, si vende vino delle migliori posizioni di Morbello, tanto al litro che in bottiglie a prezzi eccezionali.